



Provincia
di Milano



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE
DI LOMBARDIA

CINEMA SENZA BARRIERE

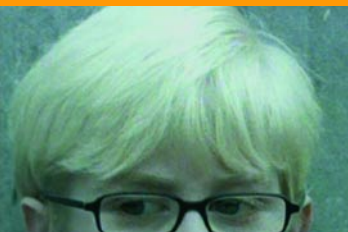
15 MARZO MARCH 15th 2008

LA RICCHEZZA DELLA DIFFERENZA

CINEMA, AUDIOVISIVI E TECNOLOGIE
PER VIVERE MEGLIO INSIEME

THE WEALTH OF DIFFERENCE

CINEMA, AUDIOVISUALS AND TECHNOLOGIES
TO LIVE TOGETHER BETTER



MILANO, SPAZIO OBERDAN
VIALE VITTORIO VENETO 2

Il progetto *Cinema senza barriere* è stato avviato dalla Provincia di Milano, in collaborazione con la Fondazione Banca del Monte di Lombardia, nel 2005, per fornire un complemento alle azioni di sensibilizzazione alle problematiche della disabilità sostenute nell'ambito dei Piani diretti alla loro formazione ed inserimento nel mondo lavorativo.

Iniziativa di integrazione sociale e di valore formativo, oltre che ludico, il progetto affianca alle proiezioni allo Spazio Oberdan, con audiocommento e sottotitoli per persone con disabilità della vista e dell'udito, anche un incontro annuale di informazione e formazione diretto ad un pubblico indifferenziato, sensibile alle tematiche afferenti al mondo della cultura, dell'arte e delle diverse abilità, un pubblico di operatori del settore, di studenti, insegnanti, amanti del cinema, interessati a conoscere esperienze italiane e straniere che combattono i pregiudizi ed aiutano l'abbattimento di barriere mentali.

Contrastare il rischio di esclusione sociale e di emarginazione è un impegno quotidiano che la Provincia conduce da anni attraverso le forze congiunte di vari Settori, alcuni dei quali qui uniti per questa azione formativa, rivolta a tutti coloro che vogliono coglierne il valore dinamico e culturale.

Accolti con grande interesse soprattutto dal mondo dei disabili, i seminari di *Cinema senza Barriere* hanno raccontato che si può dipingere anche se si è ciechi, che si può amare la musica anche se si è sordi, hanno mostrato le similitudini tra la lingua dei segni ed il linguaggio cinematografico, hanno fatto vedere a noi, increduli "normodotati", che tante sono le vie creative per esprimere il proprio sentire, le proprie emozioni. Ed è proprio partendo dalle emozioni che si snoderà il percorso di quest'anno, aperto da un esperto in neurobiologia che, esemplificando il tema dei neuroni specchio, invita tutti a sviluppare il più possibile la creatività, fondamentale mezzo per affermare la propria forza vitale, le proprie aspirazioni di vita. In questo senso si è sviluppato il lavoro che ci arriva da altri Paesi europei, come i documentari fatti con gli adolescenti olandesi sordi, o le produzioni delle scuole svedesi, la danza del gruppo australiano Merry Makers, fino alle possibili applicazioni tecnologiche che passano attraverso la pelle.

Consapevoli della propria diversità, ma anche della propria ricchezza interiore, sono i protagonisti dei film che vedremo ed è proprio da questa consapevolezza, come dice il primo comico italiano disabile, "che si può abbattere quella cultura caritatevole che genera il pregiudizio".

Ci auguriamo che mostrando i risultati di alcune buone prassi ed il lavoro che le ha accompagnate, possiamo aggiungere un tassello al percorso di integrazione tra mondi vicini, ma spesso poco comunicanti, attuando così il dettato della recente carta dei diritti dei Disabili dell'ONU firmata nello scorso Marzo 2007 anche dall'Italia.

Daniela Benelli

Assessore alla Cultura, culture e integrazione

Bruno Casati

Assessore al Lavoro

Ezio Casati

Assessore alle Attività Economiche e Formazione Professionale

The project entitled *Cinema senza barriere* ("Cinema Without Barriers") was launched by the Province of Milan in 2005, with support from the *Fondazione Banca del Monte di Lombardia*. The new scheme was intended to dovetail with the Province's other outreach and awareness-raising actions on disabled persons, within the context of its programmes for training and inclusion in the workplace.

As an initiative with educational as well as entertainment value, alongside its purpose of social integration, the project does more than enhance screenings of films at the *Spazio Oberdan* with audio commentary and subtitles for the visually impaired and the hard of hearing: it also organizes an annual meeting to provide information and training for a general audience sensitive to culture, art and disability issues, and for an audience of specialist operators, students, teachers and film lovers, all with a shared interest in learning about experiences in Italy and abroad which tackle prejudice and help to bring down mental barriers.

Reducing the risk of social exclusion and marginalisation is a day-to-day commitment that the Provincial authority has maintained for years, through the joint efforts of its various departments. Several of those departments have cooperated in this particular educational initiative, which is aimed at all those who are keen to capture its dynamic and cultural value.

Received with great interest above all by those directly involved with disability issues, the *Cinema Without Barriers* seminars have proved that people can paint even if they are blind and love music even if they are deaf; they have demonstrated the similarities between sign language and film expression; they have shown incredulous attendees with "normal" abilities just how many creative ways there are to express one's feelings and emotions.

Indeed, emotions are the starting point for this year's event, which opens with an expert in neurobiology. Taking his examples from research in mirror neurons, he will invite us all to take creativity to the limit, as the fundamental medium for affirming our life force and aspirations. This introduction sets the tone for other contributions from across Europe: documentaries made with the deaf in the Netherlands, films produced in Swedish schools, dance from Australian group *Merry Makers* and the possible applications of technologies using *e-skin*.

The people who appear in the films being shown are aware of what makes them different, but also of their own inner wealth. It is precisely that awareness, as the first disabled comic in Italy has put it, "which can break down the culture of being kind to the disabled which breeds prejudice".

It is our wish that, by showing the results of best practices and the work that made them possible, we may add our bit towards the integration of two worlds that often fail to communicate despite their proximity. In this way we will also be implementing the dictates of the United Nations' recently adopted Convention on the Rights of Persons with Disabilities, to which Italy, too, became a signatory in March 2007.

Daniela Benelli

Director, Culture, Cultures and Integration

Bruno Casati

Director, Employment

Ezio Casati

Director, Economic Activities and Professional Training



interventi

9.15

Apertura lavori e saluto di benvenuto/Opening session

9.40

Il cervello anarchico: dall'emozione all'atto creativo

The anarchic brain: from emotion to creative act

Enzo Soresi Medico chirurgo, primario emerito di pneumologia, libero studioso di Neurobiologia con particolare interesse al Sistema Neuroendocrino, autore di 150 pubblicazioni scientifiche, segretario dell'Associazione *OCTOPUS* per la prevenzione delle malattie fumo correlate, Italia.

Surgeon, consultant pneumatologist, free researcher in Neurobiology, with particular interest in the neuroendocrine system, author of 150 scientific publications and secretary of OCTOPUS (Association for the prevention of smoking-related diseases), Italy.

10.15

Ridere è cosa umana (Rabelais), l'handicappato no (Anzalone)

To laugh is human (Rabelais), to be handicapped isn't (Anzalone)

David Anzalone, in arte Zanza, è attore e autore comico di spettacoli (come *Targato H*) in cui il filo conduttore è il costante ribaltamento in chiave ironica delle concezioni comuni che si hanno nei confronti dell'handicap. Italia.

Under his stage name Zanza he writes and appears in comedy shows such as Targato H, whose common thread is the constant ironic perspective that turns upside down standard preconceptions about disabilities. Italy.

10.50 Coffee break

11.10

Una chiave per il Paradiso. Affrontare la realtà dell'essere sordo

A key to Paradise. Facing the reality of being deaf

Ange Wieberdink, Produce e dirige documentari che trattano in particolare della posizione delle minoranze nella società; il suo tema centrale è stata la comunicazione interculturale e la sua influenza nella cooperazione tra culture; il film, è per lei uno dei mezzi per conquistare l'obiettivo. Paesi Bassi.

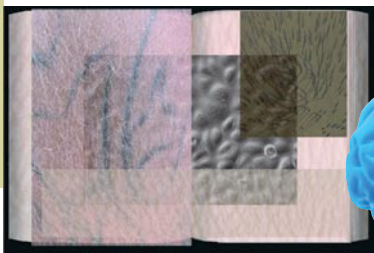
She produces and directs documentaries that focus on the position of minorities in society; her central theme has been the intercultural communication and its influence on cooperation amongst different cultures, and film is a way to achieve this goal. The Netherlands.

12.00

Film svedesi accessibili per ciechi e sordi

Swedish films accessible for the deaf and blind

Tomas Johansson, dal 1994 responsabile, presso lo Swedish Film



Institute, dei fondi per il sottotitolaggio e l'audio descrizione dei film svedesi per sordi e ciechi e per i sussidi per l'importazione e il marketing di film d'arte stranieri. Collabora con un gruppo di scuole speciali per bambini sordi che hanno cominciato a lavorare con il cinema. Svezia.

Since 1994 he has been the Swedish Film Institute's manager of funding for captioning and audio description of Swedish films for the deaf and blind and of subsidies for the importing and marketing of foreign art house films. He works in association with a number of special schools for deaf children who have begun to work with film projects. Sweden.

12.30

Un cieco nel mondo delle immagini

A blind person in the world of images

Joël Brisse, regista, pittore, attore, ha diretto numerosi cortometraggi e mediometraggi che hanno ottenuto anche premi internazionali, come *La Fin du règne animal*, 2003, con Bruno Lochet et Hélène Fillières, Gran Premio al Torino Film Festival 2003.

Director of the film Les pinces à linge, France. Filmmaker, painter, actor, he has directed many short and medium-length features that have garnered international awards, such as La fin du règne animal, 2003, with Bruno Lochet and Hélène Fillières, which won the Grand Prize at the Turin Festival of Young Cinema that year.

Proiezione del film/Screening of the film

Les pinces à linge

Joël Brisse-Magouric Productions 1997, Francia/France, 22'

13.15

Lunch break

14.30

Il progetto E-skin, creare una pelle elettronica per persone con disabilità visiva

The E-skin project: creating electronic skin for Visually Impaired People

Jill Scott, Professore di Ricerca presso Institute of Cultural Studies in Art, Media and Design dell'Università di Arti plastiche e figurative di Zurigo. Artista essa stessa, collabora a molti programmi che avvicinano gli artisti a scienza e ricerca tecnologica.

Research Professor at the Institute of Cultural Studies in Art, Media and Design of Zurich's Plastic and Figurative Arts University. An artist herself, she liaises with many projects which bring artists closer to science and technological research.

15.15

Lucinda Bryant, Direttrice artistica dei Merry Makers, presenta il film *The Music in Me* di Anne Kenyon e Nigel Traill, Australia 2007, 63'.

Artistic Director of the Merry Makers, presents The Music in Me, a film by Anne Kenyon and Nigel Traill, Australia 2007, 63'



proiezioni

15.30

Proiezione del film/Screening of the film

The Music in Me

Vincitore di numerosi premi – ultimo The Angel Humanitarian Award al Monaco International Film Festival – il film racconta la storia di un gruppo di persone unico nel suo genere: i Merry Makers. 70 ballerini, di età compresa tra i 6 e i 56 anni, affetti da disabilità fisiche o mentali, i Merry Makers si rifiutano di essere sconfitti dalle enormi sfide che la vita ha riservato loro e riescono ad entrare “danzando” nei cuori e nelle menti di tutti coloro i quali li vedono esibirsi.

This multi-award winning film tells the story of the Merry Makers, a unique group of people who refuse to be defeated by the enormous challenges life has dealt them. Comprising 70 dancers aged 6 to 56 with some intellectual or physical disability, the Merry Makers have danced their way into the hearts and minds of all who have seen them perform. The Music in Me recently won The Angel Humanitarian Award at Monaco International Film Festival.

16.45/17.45

Viva la differenza! Long live the difference!

Rassegna di cortometraggi per avere meno pregiudizi/A series of short films for fewer prejudices

Il cinema può aiutare la comprensione delle difficoltà di relazione derivanti dal disagio psichico e fisico. Ci aiuta a riflettere sulla disattenzione di questo mondo frenetico verso chi ha delle abilità sensoriali ed emotive “diverse”.

Films can help us understand the social difficulties faced by people with mental and physical disabilities. They make us think about how little attention our fast-moving world pays to people with “different” sensorial and emotional abilities.

0,08%

Johan Kramer, Paesi Bassi/Netherlands, 2006, 10'

0,08% è quanto può vedere Victor, un bambino spagnolo innamorato del calcio, del mare e dell'idea di viaggiare. C'è in lui qualcosa di speciale, una forza e un impegno che gli permettono di fare quasi tutto come un bambino normale; la sua voglia di vivere può essere solo frutto di un coraggio che non conosce barriere.

0.08% is as much as Victor can see. He is a little Spanish boy, crazy about football, the sea and the idea of travel. There is something special about him, a strength and a commitment that allow him to do just about everything like a normal kid; his desire for life can only be the fruit of a courage that recognizes no barriers.

Genji

Diederik van Rooijen, Paesi Bassi/Netherlands, 2006, 15'

Bo è una bambina cinese di 8 anni. Diventa amica di Lot, una ragazzina cieca, molto alta. Le bambine vengono attaccate dal bullo della zona, Vincent. Bo vuole aiutare Lot, ma non sa come...



Bo is an 8 year-old Chinese girl. One day she makes friends with the tall blind girl, Lot. Both girls are harassed by Vincent, the local bully. Bo wants to help Lot, but she does not know how...

Everyone's got a nutty uncle

Afonso Cruz, Portogallo/Portugal, 2006, 6'

Ci sono follie per tutte le stagioni. Alcune positive, altre no. Peida Gadoc ha una zia che ha la mania dei vestiti. Zuca ha uno zio che legge continuamente e in seguito ad un colpo ha sempre la bocca aperta e la mente assente.

There are nuts for every season. Some are positive, some bad. Peida Gadoc has an aunt who is a nut for dresses. Zuca has an uncle who's always reading books and suffers from seizures that leave him slack-jawed and vacant-minded.

Estratti dei film/Excerpts from the films

The Tinderbox 1993 Hans the Clopper 1999

regia di/directed by Michail Badica, Danimarca/Denmark, 6'

Le famose fiabe di Hans Christian Andersen rivisitate con aggiunte creative del regista e raccontate anche nel linguaggio dei segni, per consentire ai bambini sordi di seguirle.

Hans Christian Andersen's celebrated fairy tales, with creative additions from the director. The stories are also told using sign language, to enable deaf children to follow them.

Estratto del film/Excerpt from the film

Hearts di/by Øyvind Sandberg, Norvegia/Norway, 10'

È la storia di Kåre Morten e Per, entrambi affetti dalla sindrome di Down. Kåre ha una ragazza, Maybritt, un personaggio molto "colorato" e conosciuto nelle strade di Bergen. Un film spiritoso e commovente; vedremo l'estratto in cui Maybritt racconta come fa a ricordarsi i diversi giorni della settimana.

The story is about Kåre Morten and Per, who both have Down's syndrome. Kåre has a girlfriend, Maybritt – a colourful character, very well known in the streets of Bergen. A witty and moving film; in the excerpt, we see Maybritt explaining how she remembers the days of the week.

Coordina l'incontro Eva Schwarzwald, Direttrice artistica del progetto Cinema Senza Barriere

Moderator Eva Schwarzwald, Artistic Director of the project Cinema Senza Barriere

È prevista/Translation services

- traduzione simultanea in cabina inglese/italiano/inglese
- traduzione LIS e stenotipia
- sottotitoli in italiano dei film lunghi e corti che verranno proiettati
- simultaneous translation both for English/Italian/English
- signs Language translation LIS and stenotyping
- Italian subtitles for all audiovisual material screened

Cinema senza barriere
è un progetto Aiace - Milano



AIACE - Milano



con il contributo di



Consulaat-Generaal van het
Koninkrijk der Nederlanden



in collaborazione con



Fondazione
Cineteca Italiana



Ente Nazionale Sordi
ONLUS



Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti Milano



Associazione Nazionale
Mutilati Invalidi Civili



Istituto dei Ciechi
di Milano



si ringrazia per la collaborazione Eurohotel

Provincia di Milano

via Vivaio, 1
20122 Milano
www.provincia.milano.it

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

corso Strada Nuova, 61
27100 Pavia
www.fbml.it

Aiace

via Piolti de' Bianchi, 19
20129 Milano
tel. 02 76115394
www.mostrainvideo.com
info@mostrainvideo.com

Fondazione Cineteca Italiana

Direzione: Pal. Dugnani
via D. Manin, 2
20121 Milano
www.cinetecamilano.it
info@cinetecamilano.it

sottotitoli a cura di
Raggio Verde
www.raggioverde.org
info@raggioverde.org

Informazioni dettagliate sul seminario, i relatori e il programma definitivo saranno disponibili sui siti della Provincia di Milano e di Aiace:
For full details on the seminar, speakers and final programme, please see the Province of Milan and AIACE websites:

www.provincia.milano.it - www.mostrainvideo.com

Ingresso libero sino a esaurimento posti, è consigliata la prenotazione. Admission free while seats available. For information and reservations:
tel. + 39 02 76115394; info@mostrainvideo.com